Scuola Professionale Richemont dopo la crisi Coronavirus

Nuove prospettive e opportunità

Dall'8 giugno 2020, la vita è tornata alla Scuola Professionale Richemont. Anche se molte cose sembrano le stesse di prima, la crisi Coronavirus non è passata senza lasciare il segno. Il Direttore della Richemont Reto Fries ci parla degli effetti e delle opportunità.

Da tre settimane la Scuola Professionale Richemont è di nuovo molto impegnata. Ci sono attività, insegnamento, formazione e perfezionamento e i visitatori dei corsi sono i benvenuti – naturalmente con le misure di protezione adeguate. Ma il tempo dell'isolamento è ancora presente ed è cambiato molto. La crisi Coronavirus ha fatto sì che le priorità fossero azzerate, che emergessero nuove idee e che i processi fossero rivisti. Quando i modi di pensare abituali vengono messi in discussione o addirittura rimossi, sorgono nuove possibilità e si aprono nuove prospettive. Ecco perché vedo la crisi come un'opportunità e la uso per uscirne più forte.

Nuovi progetti sono in corso presso la Richemont.

Richemont

Reto Fries

Progetto «Analisi del lievito naturale»

Dopo il Congresso sulla lievitazione naturale a maggio 2019, è emersa la necessità di maggiori informazioni sulla valutazione dei pani a lievitazione naturale. Per questo motivo, abbiamo avviato un progetto con diversi partner internazionali per testare le risposte più importanti sui valori della salute con i metodi più comuni di gestione delle riprese e della lievitazione naturale.

Digitalizzazione

Un altro progetto completo è la digitalizzazione della nostra offerta di formazione e perfezionamento professionale. Il progetto preliminare è in fase di completamento. Da circa un anno e mezzo stiamo lavorando sulla possibilità di digitalizzare parte della nostra offerta di formazione e perfezionamento. Poiché la complessità di realizzazione, il concetto didattico, il finanziamento e la disponibilità di risorse è grande, il progetto preliminare è stato affrontato con la massima cura.

Richemont Yverdon

Inoltre, i lavori di costruzione del nuovo centro di formazione di Yverdon stanno riprendendo velocità. La realizzazione di questo progetto creerà un moderno centro di competenza per la produzione e il commercio al dettaglio nella Svizzera romanda. Il sito di Pully sarà chiuso alla fine di giugno e Yverdon entrerà in funzione all'inizio di agosto.

L'impatto negativo

Infine, però, la crisi Coronavirus ha avuto un impatto negativo anche sulla nostra offerta di servizi. Il laboratorio Richemont sarà chiuso alla fine di ottobre 2020. È stata parte integrante della Scuola Professionale Richemont sin dalla sua fondazione nel 1945 e in tutti questi anni ha saputo affermarsi nel settore della molitura e della panificazione. Tuttavia, a causa degli sviluppi del settore, il calo della domanda da parte delle panetterie per le cifre chiave del laboratorio, la partenza di Andreas Dossenbach (che è stato Capo laboratorio per molti anni) e l'attuale situazione Covid-19, è diventato evidente negli ultimi mesi che ci saranno cambiamenti nel prossimo futuro. Nessuno avrebbe mai pensato che questi mutamenti sarebbero avvenuti così rapidamente. Il passo verso la chiusura non è stato facile per noi, ma è necessario per motivi economici. A questo punto desideriamo esprimere il nostro sincero ringraziamento ad Andreas Dossenbach e al suo team per il lavoro svolto e per lo straordinario impegno profuso nella Scuola Professionale Richemont. Tuttavia, dopo questo tempo insolito, siamo ancora una volta molto fiduciosi e guardiamo con ottimismo alle ulteriori sfide della nostra nuova vita quotidiana.

Reto Fries,
Dir. Richemont/ap

Cambiamenti per l'esame professionale

Nuovo settore merceologico per la panetteria

Ad agosto, il corso d'esame professionale inizia con una nuova materia: la panetteria. L'interesse è grande, si sono annunciate quasi 30 persone per l'esame professionale della panetteria-pasticceria-confetteria-commercio al dettaglio 2020.

Richemont

Così come il settore della panetteria-pasticceria-confetteria e le sue imprese si stanno sviluppando, così si sviluppano anche le esigenze di formazione e perfezionamento professionale e l'esame professionale. Sempre più aziende hanno un reparto panetteria separato. Inoltre, i collaboratori che ricoprono posizioni dirigenziali non cambiano quasi mai reparto.

Per questo motivo, l'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri e la Scuola Professionale Richemont hanno creato una nuova specializzazione nel settore della panificazione. In precedenza, un candidato all'esame professionale per lo sviluppo del prodotto della pasticceria doveva cambiare reparto presso il suo datore di lavoro e lavorare in un settore che non conosceva. Questa persona non era quindi più a disposizione dell'azienda nella sua funzione originaria.

Teoria: panetteria e pasticceria

L'adeguamento della specializzazione riguarda solo la parte pratica dell'esame. Non ci sarà alcun esame nel reparto pasticceria. Allo stesso tempo, nel settore della panificazione sono necessarie una conoscenza ancora più ampia e approfondita e un'attuazione pratica. La formazione professionale e l'esame teorico comprendono ancora tutti gli aspetti della panificazione e della pasticceria.

In un comunicato della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), l'entrata in vigore è prevista per la primavera del 2021. L'inizio del corso è possibile a partire da agosto 2020.

Si richiede la partecipazione del commercio al dettaglio

Quasi 30 persone si sono già iscritte all'esame professionale per panetteria, pasticceria e commercio al dettaglio, che inizia ad agosto 2020. Stiamo ancora cercando partecipanti per il commercio al dettaglio. È inoltre previsto un corso di formazione nella Svizzera romanda, previsto per la primavera del 2021.

Informazioni

Markus Zimmerli, Capo dell'istruzione professionale Richemont, zimmerli@richemont.swiss.

Eventi informativi gratuiti a Lucerna o Yverdon: www.richemont.swiss.

com/ap

Al rientro, gradita sorpresa!

Alla fine di giugno, la Schroder Investment Management (Switzerland) AG di Zurigo ha sorpreso i suoi ottantaquattro collaboratori al ritorno dall'ufficio di casa ai locali dell'ufficio, con buoni spesa del panettiere-confettiere del valore di 50 CHF. Con ringraziamento per i loro instancabili sforzi in questi tempi di distanza sociale senza precedenti, il gestore patrimoniale attivo a livello globale vuole anche contribuire a sostenere le imprese locali.

«L'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS) desidera ringraziare per questa preziosa solidarietà verso i panettieri-confettieri», ha sottolineato il Dir. Urs Wellauer.

«Questa mattina ci è stato permesso di sorprendere tutti i dipendenti con i buoni regalo. Il riscontro è davvero molto positivo», scrive Nina Meier, Assistant CEO, nella sua e-mail al team PCS.

Sia come ringraziamento ai collaboratori che ai partner commerciali per la loro preziosa fedeltà, il buono riscattabile in tutta la Svizzera è un ottimo mezzo per regalare momenti di piacere. PCS/sf

Sosteniamo sempre il Ticino

I buoni per poter continuare a sostenere i panettieri-pasticcieri-confettieri del Canton Ticino, così duramente provati dalla crisi Coronavirus, si possono ordinare direttamente dalla pagina web della SMPPC: www.smppc.ch.

Maggiori informazioni

Il Segretariato della SMPPC a Lugano rimane a disposizione per ordinazioni e informazioni – tel. 091 923 38 28 o info@smppc.ch. Il vostro prezioso sostegno fa la differenza! Grazie.

Segretariato SMPPC

Sessione estiva del Parlamento svizzero

Sono necessarie azioni straordinarie

Con le ultime votazioni, il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati hanno concluso la sessione estiva nell'area espositiva di Bernexpo. 32 proposte sono state approvate dal Parlamento. Tra questi, quelli rimasti dalla sessione primaverile di marzo, che è stata annullata a causa della pandemia Covid-19.

Sono state approvate la controproposta indiretta all'iniziativa di responsabilità delle imprese, la rinnovata legge sulle società per azioni con linee guida di genere per dirigenti e membri del Consiglio di amministrazione, la pensione ponte per i disoccupati più anziani e la base giuridica per un'app di monitoraggio per il tracciamento del Coronavirus.

Pianificare la sicurezza per le aziende

La crisi Coronavirus è tutt'altro che finita, anche se la situazione è migliorata dal punto di vista epidemiologico. Una seconda ondata è ancora nell'ambito delle possibilità, per cui il Consiglio federale deve ora presentare rapidamente un concetto per dare sicurezza alla pianificazione delle imprese. In campo economico, la vera portata della crisi si manifesterà solo nei prossimi mesi. Il pericolo di fallimenti, di indebitamento eccessivo e di ritardi negli investimenti per le PMI non è stato ancora scongiurato. I politici devono agire rapidamente se non si vuole mettere a repentaglio l'occupazione e la creazione di valore aggiunto.

Anche il nostro settore, con margini ridotti, è stato colpito dalla crisi. Le perdite dovute alle scarse riserve finanziarie possono portare al fallimento. La concessione di prestiti Covid non farà altro che rimandare questi problemi ma non li risolverà. In futuro potrebbero mancare i fondi per investimenti innovativi che garantiscano la competitività o che siano necessari nel corso della sostenibilità (ad esempio ai sensi della legge sul CO_2). La crisi ha accentuato questo circolo vizioso e sta mettendo a rischio un ampio fronte di aziende che erano sane prima della crisi Coronavirus.

Servizio del Parlamento, Berna

Durante la sessione estiva del Parlamento svizzero svoltasi nell'area espositiva di Bernexpo, tra le molte decisioni, sono state prese anche quelle in merito a una tassa sui biglietti aerei e sull'aumento dei prezzi del carburante.

Essere in grado di aumentare la liquidità

Le imprese dovrebbero poter accantonare le imposte federali nell'esercizio 2019 per ridurre i contributi fiscali nel 2020 e aumentare la loro liquidità. La mozione 20.3206 «Concessione a tutte le imprese di accantonamenti per le perdite legate al nuovo coronavirus ai fini dell'imposta federale diretta» va in questa giusta direzione.

Estensione dell'indennità di lavoro a tempo parziale

Anche il prolungamento dell'indennità di lavoro a orario ridotto è una questione urgente. E' quindi molto deludente che il Governo e il Parlamento siano esitanti sulla mozione 20.3466 «Proseguire nel versamento delle indennità per lavoro ridotto». Mentre il Consiglio degli Stati non ha risposto in tempo, il Consiglio nazionale si è rifiutato di mettere la mozione all'ordine del giorno. Dopo che una mozione d'ordine aveva correttamente richiesto di essere trattata, il Consiglio ha immediatamente invertito la sua decisione. Tuttavia, circostanze eccezionali rendono necessarie misure eccezionali dal punto di vista degli interessati. Il nostro settore si attiene pertanto alle sue richieste di estendere il periodo quadro per la concessione di inden-

nità di lavoro a tempo parziale da 12 a 18 mesi e di continuare a pagare indennità forfettarie di lavoro a tempo parziale per persone che occupano posizioni simili fino alla fine del 2020.

Le più importanti notizie per il nostro settore

- **Imposte**: Il Consiglio nazionale vuole adeguare le direttive dell'AVS al diritto fiscale. Ha adottato una mozione in tal senso. In particolare, le istruzioni dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali sui contributi dei lavoratori autonomi e dei non lavoratori devono essere armonizzate con la corrispondente prassi della legge sulle imposte dirette federali. In sostanza, le diverse pratiche hanno portato a difficoltà e complicazioni. La proposta va ora al Consiglio degli Stati.
- **Alimentari:** il Consiglio nazionale non intende incaricare il Consiglio federale di esaminare l'efficacia delle misure di autoregolamentazione nel settore delle derrate alimentari e delle bevande. Ha respinto un postulato con questa richiesta. Tra le altre cose, l'attenzione si è concentrata sui criteri di valore nutrizionale degli alimenti pubblicizzati o sul monitoraggio dei media. Non è compito del Parlamento molestarli o educare il popolo.
- **Diritto delle società per azioni:** è stato rivisto il diritto delle società per azioni modernizzato, che tra l'altro fornisce linee guida di genere per la direzione e i consigli di amministrazione delle società quotate in borsa. Uno degli ultimi punti in discussione è stato il diritto di preferenza per alcuni azionisti. Il diritto societario modernizzato non lo consente più.
- **Coronavirus I:** Le aziende che hanno richiesto un «Prestito Corona» non avranno la possibilità di ottenere un secondo prestito. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione del Consiglio degli Stati. Le aziende molto prudenti avrebbero chiesto solo una parte dell'importo a cui avevano diritto. Il Consiglio degli Stati aveva approvato la mozione all'inizio della sessione estiva. Con il «NO» nella camera alta, la richiesta non è più valida.
- **Coronavirus II:** il Consiglio degli Stati vuole cambiare le regole del gioco Corona. Gli accrediti fino a 500 000 franchi per le aziende non cambiano. Ha respinto due mozioni, che davano alle aziende cinque anni invece di otto per rimborsare i prestiti e voleva estendere il tasso d'interesse a zero oltre il primo anno. Anche il Consiglio federale si è opposto alle proposte. L'obiettivo dei prestiti era un'iniezione di liquidità a breve termine, ha detto il ministro delle Finanze Ueli Maurer. Una proroga del termine sarebbe contraria allo scopo originario. Per quanto riguarda i tassi di interesse, doveva esserci la flessibilità necessaria per adeguarsi all'andamento del mercato.

Un netto «NO» da parte del Consiglio degli Stati

- **Formazione:** Il Consiglio degli Stati intende stanziare per i prossimi quattro anni oltre 28 miliardi di franchi per l'istruzione e la ricerca, ossia 188 milioni di franchi in più rispetto al Consiglio federale. Tuttavia, si è trovato d'accordo con le linee di base dei piani del governo nazionale. Secondo la proposta del Consiglio federale, le undici decisioni finanziarie contenute nel messaggio FRI 2021-2024 ammontano a 27,9 miliardi di franchi. 3,86 miliardi di franchi saranno utilizzati per finanziare la formazione professionale. Il Consiglio degli Stati ha aumentato l'importo a poco meno di 28,1 miliardi di franchi e ha approvato le singole decisioni senza opposizione. Il disegno di legge andrà ora al Consiglio nazionale.
- **Formazione professionale:** L'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP) dovrebbe essere in grado di ottenere l'accreditamento come scuola universitaria professionale. La nuova legge federale (legge IUFFP) disciplinerà, tra l'altro, i compiti, la collaborazione, i diplomi e i titoli di insegnamento, l'organizzazione, il finanziamento e la vigilanza della Confederazione. Il prossimo passo sarà la discussione del disegno di legge da parte del Consiglio nazionale. IUFFP offre formazione e perfezionamento ai responsabili della formazione professionale.
- **Rinuncia all'affitto:** all'inizio della sessione, i Consigli hanno concordato una rinuncia all'affitto per le attività che hanno dovuto chiudere durante la crisi Coronavirus. Per questo periodo riceveranno una riduzione dell'affitto del 60 %, ma l'attuazione richiederà probabilmente circa sei mesi. Il Consiglio federale ha già iniziato i lavori, ha detto il ministro dell'Economia Guy Parmelin durante il tempo delle interrogazioni al Consiglio nazionale. Era ben consapevole dell'urgenza della questione. Tuttavia, la procedura richiede tempo, soprattutto per il processo di consultazione. Secondo il Consigliere federale Parmelin, dovrebbe essere abbreviato in modo che il Consiglio federale possa presentare il messaggio sulla rinuncia parziale all'affitto al Parlamento a metà settembre. I Consigli potrebbero poi trattare il progetto di legge nella sessione invernale con la procedura d'urgenza e, se necessario, farlo entrare in vigore immediatamente.
- **Perdita di guadagno:** dal 1° giugno, i lavoratori autonomi direttamente o indirettamente colpiti dalla crisi Coronavirus non possono più ricevere un indennizzo per la perdita di guadagno. Il Consiglio federale sta ora esaminando le misure per i casi di rigore. Il Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (DFE), sta attualmente elaborando un rapporto in cui vengono esaminate ulteriori misure per diversi settori. Il Consiglio federale si pronuncerà in una delle prossime sedute.
- **Ambiente:** Volare e guidare dovrebbe diventare più costoso. Il Consiglio nazionale ha deciso una tassa sui biglietti aerei e misure che influenzeranno il prezzo della benzina. Il Consiglio ha mantenuto la rotta stabilita dal Consiglio degli Stati e dalla sua Commissione. La tassa sul biglietto aereo dovrebbe ammontare a un minimo di 30 e un massimo di 120 franchi. Il prezzo della benzina e del gasolio aumenterà probabilmente a causa dell'obbligo di compensazione più severo per gli importatori – ma un massimo di 10 centesimi al litro fino al 2024 e un massimo di 12 centesimi a partire dal 2025. Anche le specifiche per il nuovo parco auto devono essere rese più severe. Aumenterà anche l'aliquota massima dell'imposta sulle emissioni di CO_2 sui carburanti. Il disegno di legge tornerà ora al Consiglio degli Stati. L'UDC, che ora è l'unico gruppo parlamentare contro la legge sul CO_2, vuole sostenere un eventuale referendum.
- **Lavoro:** è stata risolta la controversia relativa alle indennità transitorie per i disoccupati anziani: Il Consiglio degli Stati ha chiarito gli ultimi dettagli del sistema di sicurezza sociale appena creato. Ha approvato una mozione della conferenza di conciliazione. Hanno espresso un chiaro NO i gruppi parlamentari dell'UDC, del PPD e del PLR. Il Parlamento ha tentato un atto di equilibrio nella creazione di una pensione ponte per i disoccupati anziani: voleva ridurre la povertà in età avanzata senza creare falsi incentivi nel mercato del lavoro. La legge federale, ora finalizzata, prevede l'erogazione di una pensione ai disoccupati dai 60 anni in su che ricevono sussidi. Se possibile, non dovrebbero più scivolare nell'assistenza sociale.
- **Imposta sul valore aggiunto:** le società particolarmente colpite dalla crisi Coronavirus dovrebbero continuare a pagare l'imposta sul valore aggiunto. Il Consiglio degli Stati rifiuta un'esenzione o una riduzione temporanea.
- **Ambiente:** il Consiglio federale deve adottare ulteriori misure contro il littering. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è espresso a favore e ha tacitamente approvato una mozione. Il movimento si basa sul fatto che i rifiuti vengono ancora gettati via su larga scala. La commissione preliminare ha menzionato le campagne di sensibilizzazione per la popolazione come possibile misura. Tuttavia, occorre tener conto anche della produzione e della distribuzione degli imballaggi.
- **Stop all'isola dei prezzi elevati:** il Consiglio degli Stati decide di prorogare di un anno, cioè fino al 23 agosto 2021, il termine per trattare l'iniziativa popolare «Stop all'isola dei prezzi elevati – per prezzi equi.

Urs Wellauer, Dir. PCS/sf

La PCS si è espressa: «NO» all'iniziativa di limitazione

Il Comitato centrale ha deciso senza un voto contrario allo slogan «NO» sull'iniziativa di limitazione dell' UDC. La libera circolazione delle persone è di vitale importanza per il mercato del lavoro qualificato e per le PMI. Il 27 settembre il popolo svizzero voterà l'iniziativa «Per un'immigrazione moderata». La Svizzera dovrebbe gestire l'immigrazione della stessa UE e porre fine alla libera circolazione delle persone. Il testo dell'iniziativa concede dodici mesi per farlo. Se il governo non trova una soluzione amichevole con Bruxelles entro questo termine, deve porre fine all'accordo sulla libera circolazione delle persone (ALC) entro trenta giorni aggiuntivi. La libera circolazione delle persone sarebbe vietata. La Confederazione non potrà più stipulare tali accordi. Ciò rimetterebbe inoltre in discussione i bilaterali con Bruxelles.

Adobe Stock, Jörg Lantelme

La libera circolazione delle persone ha contribuito ad alleviare la carenza di lavoratori qualificati.

Costi elevati per l'economia e lavoratori qualificati

Il Consiglio federale e il Parlamento respingono l'iniziativa senza una controproposta. A loro avviso, la risoluzione dell'accordo sulla libera circolazione implicherebbe costi elevati per l'economia. Ciò comporterebbe anche la rimozione del primo pacchetto di bilaterali legato dalla clausola ghigliottina. Tuttavia, il governo riconosce che anche l'immigrazione pone delle sfide. Ha quindi adottato misure per sostenere meglio i dipendenti e i disoccupati più anziani. «La carenza di lavoratori qualificati è stata una preoccupazione per anni e sta diventando sempre più una sfida pericolosa. Come PMI, siamo doppiamente penalizzati in questo caso: in primo luogo, una carenza pesa di più rispetto alle grandi aziende, e in secondo luogo, abbiamo carte peggiori sul mercato del reclutamento altamente competitivo perché non possiamo offrire le stesse opportunità di carriera delle grandi aziende. La libera circolazione delle persone ha contribuito ad alleviare la carenza di lavoratori qualificati. Per la Svizzera – a causa della libera circolazione delle persone – non ci sono stati né l'affollamento né la pressione salariale sui lavoratori poco qualificati» ha dichiarato il Dir. della PCS Urs Wellauer. Uno studio internazionale mostra che sia le PMI che le società sono fortemente colpite dalla mancanza di candidati qualificati per posizioni vacanti o di nuova creazione.

PCS/sf

CC della PCS: consigli sulla votazione

Il Comitato centrale dell'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri (PCS) ha redatto i seguenti consigli per la votazione del 27 settembre:

- Congedo di paternità: **NO**
- Iniziativa UDC «Per un'immigrazione moderata» (iniziativa di limitazione): **NO**
- Detrazione minorile per maggiore giustizia fiscale e promozione delle donne: **SÌ**

Migros mette in vendita Saviva

Il Gruppo Migros intende vendere la sua affiliata Saviva, che opera in tutta la Svizzera nel commercio all'ingrosso di forniture per la ristorazione. La vendita avviene nell'ambito dell'ulteriore focalizzazione dei settori strategici sulle offerte orientate al cliente. Con la cessione della società affiliata Saviva, il Gruppo Migros intende rafforzare ulteriormente la propria focalizzazione strategica sul proprio core business. com/sf

Comitato centrale in breve

Il Comitato centrale (CC) dell'Associazione svizzera mastri panettieri-confettieri, si è riunito via Zoom per l'ultima riunione prima delle vacanze estive. Gli argomenti principali trattati durante l'ultimo incontro possono essere letti a pagina 19 – 21 e 30 – 32 mentre le «Notizie in breve» si trovano sulla pagina: swissbaker.ch/panissimo

SBT rinviato al 2021

Il Comitato d'organizzazione di Swiss Bakery Trophy, ha deciso di rinviare la 9° edizione al 2021. I vincoli legati all'igiene e all'allontanamento sociale non permettono il regolare svolgimento. Si terrà presso il «Salon suisse des Goûts et Terroirs» a Bulle dal 28 ottobre al 1° novembre 2021. Dettagli a pagina 3 e 33.

Panino del 1° agosto

La base di calcolo elaborata dalla Scuola Richemont sulla base degli attuali prezzi delle materie prime rimane invariata:

CHF 1.30 per 60 g d'impasto
CHF 1.90 per 100 g d'impasto
CHF 3.40 per 240 g d'impasto

Il materiale promozionale si può ordinare su www.swissbaker.ch/promoshop.